

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Abruzzo

DETERMINAZIONE n° 70

Oggetto: conferimento incarico dirigenziale area manageriale "Prestazioni servizi individuali e customer care" presso la Direzione provinciale di L'Aquila.

L'anno duemilaquindici, il giorno 10 del mese di marzo

IL DIRETTORE REGIONALE

NOMINATO dirigente generale con delibera commissariale n. 272 del 18 giugno 2004 con decorrenza dal 20 settembre 2004;

VISTA la determinazione del Commissario n. 159 del 7 agosto 2014, con la quale gli è stato conferito l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione Regionale Abruzzo, a decorrere dal 1° settembre 2014 per la durata di tre anni;

VISTO il D.L.vo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, nel testo in vigore;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, approvato con determinazione commissariale n. 117 del 17 luglio 2014;

VISTO l'Ordinamento delle Funzioni Centrali e Periferiche dell'Istituto, approvato con determinazione del commissario n. 118 del 17 luglio 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 7, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la determinazione commissariale n. 136 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto: "Attività di monitoraggio trimestrale del personale dirigente dell'Istituto ai sensi dell'art. 1 del CCNL per il quadriennio normativo 200/2005 relativo all'Area VI della dirigenza";

VISTA la determinazione presidenziale n. 25 del 4 febbraio 2013 recante: "Sperimentazione del modello organizzativo di Direzione provinciale Inps integrata con le funzioni del soppresso Istituto Nazionale per Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Inpdap";

VISTA la circolare applicativa n. 31 del 25 febbraio 2013 e s.m.i. avente ad oggetto: "Articolo 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Abruzzo

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Sperimentazione del modello organizzativo integrato di Direzione provinciale”;

VISTA la determinazione del Direttore generale prot. N. 16 del 10 aprile 2013 recante: *”Omogeneizzazione dei trattamenti economici dei dirigenti con incarico dirigenziale presso le Direzioni provinciali Inps integrate”;*

VISTA la determinazione n. 87 dell’8 settembre 2014 del Direttore generale, con la quale sono state attribuite alla direzione regionale Abruzzo 11 aree manageriali;

TENUTO CONTO del nuovo assetto manageriale della regione Abruzzo, validato dalla Direzione centrale Organizzazione in data 19 settembre 2014;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. INPS.0003.02/03/2015.0004512 del Direttore generale f.f., il dott. Carlo Vincenzo Pisano, a seguito della procedura di interpello nazionale avviato con messaggio Hermes n. 934 del 5 febbraio 2015, è stato assegnato alla Direzione regionale Abruzzo;

VISTE le dichiarazioni attestanti l’assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità presentate ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell’ 8 aprile 2013;

CONFERISCE

al dott. Carlo Vincenzo Pisano, ai sensi degli artt. 30 e 34 del vigente Regolamento di Organizzazione, l’incarico della funzione manageriale denominata “Prestazioni servizi individuali e customer care” presso la Direzione provinciale di L’Aquila.

Ai fini dell’individuazione dell’oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione. Gli obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale e organizzativo.

Il presente incarico, della durata di tre anni, decorre dal 9 marzo 2015 ed ha termine l’8 marzo 2018.

Al fine del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dai contratti collettivi di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.



In particolare, si applicano le disposizioni di cui all'art. 20, sul conferimento dell'incarico dirigenziale e all'art. 21, sulla verifica e valutazione dei risultati dei dirigenti, del Titolo III Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI sottoscritto il 1° agosto 2006, nonché quelle del Capo VI dello stesso Titolo del medesimo Contratto, regolanti la disciplina ivi prevista in merito alle cause di estinzione del rapporto di lavoro, ed i relativi termini di preavviso, nonché le disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Titolo II, Capo I del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010, in materia di responsabilità dirigenziale.

Il dott. Carlo Vincenzo Pisano ha l'obbligo di presentare allo scrivente, alle scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, una relazione sull'andamento dell'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Lo scrivente, entro il termine di tre giorni, formulerà le proprie osservazioni e trasmetterà la predetta relazione al Direttore generale ai fini della valutazione di cui all'art. 21 del Titolo III, Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dell'Area VI, sottoscritto il 1° agosto 2006.

Il dott. Carlo Vincenzo Pisano ha, inoltre, l'obbligo di presentare allo scrivente la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Carlo Vincenzo Pisano, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con successivo contratto individuale ai sensi dell'art. 29, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

